

SMART-IN PUGLIA

SOSTEGNO MEMORIA ARTI RESILIENZA TERRITORIO INGEGNO

WORK IN PROGRESS

La **Regione Puglia** sostiene e rilancia
il **patrimonio culturale**

Un grande bando pubblico per la **valorizzazione**, la **fruizione** e
il **restauro** dei beni culturali



Investiamo nel vostro futuro





PiiiL CULTURA

PRODOTTO
IDENTITÀ
INNOVAZIONE
IMPRESA
LAVORO



Investiamo nel vostro futuro

COMMUNITY



LABORATORI
DI FRUIZIONE



SMART-IN PUGLIA

4 MACROAREE - 1 GRANDE BANDO PUBBLICO



Investiamo nel vostro futuro

RISORSE

100

MILIONI €

Totale risorse
disponibili

Azione 6.7

(UE, Stato, Regione)

226 milioni €

20 M€

Community Library

Biblioteca di comunità

50 M€

Laboratori di fruizione

20 M€

Teatri storici

10 M€

Emporio della creatività

Botteghe artigiane



Investiamo nel vostro futuro

COMMUNITY LIBRARY

BIBLIOTECA DI COMUNITÀ

**Essenza di un territorio, innovazione, comprensione:
nel segno del libro e della conoscenza**



FOR FESR PUGLIA 2014-2020

ASSE VI – TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE



REGIONE PUGLIA
ASSOCIATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE,
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI,
SISTEMA VALORIZZAZIONE FESR/ORDALE

“I libri non sono più oggetti per la cultura di pochi ma si trasformano in potenti operatori sociali. La biblioteca deve nutrirsi di libri nuovi e di sempre nuovi lettori. La biblioteca è uno spazio della speranza; un luogo tutto da pensare nel senso che non è questione di cultura amministrata, con impiegati, burocrati e dirigenti affaccendati in gare d'appalto e fatture elettroniche.

La cultura è qualcosa di estremamente fragile, fatta di versi, ragionamenti, lingue di vento, sussurri, fatta di materia sottilissima, sensibile, tenera fra le persone. È inerme. Non la si può racchiudere in un edificio, sia pure per proteggerla. Non la si può catalogare. Vive nei meandri più nascosti delle città o fra le dune degli impervi deserti.”

da F.García Lorca,
E poi libri, e ancora libri, a cura di Lucilio Santoni



COSA VOGLIAMO REALIZZARE?

Una Community Library, o biblioteca di comunità, è un presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità; modello evoluto di biblioteca che offre servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura.



Fonte: Katoomba Library, NSW, Australia, [link](#)



E COME?

Sostenendo le **biblioteche** scolastiche, di Enti locali e Università, per interventi che implementino la **godibilità dello spazio** e lo **impresiosiscano** attraverso il **recupero/restauro di beni immobili**, favorendo la loro funzionalità mediante la **dotazione di strumenti e attrezzature adeguate e innovative**.

BIBLIOTECHE

RECUPERO / RESTAURO

STRUMENTI INNOVATIVI



COME SPERIMENTIAMO?

**Sviluppo di
contenuti originali
attraverso la realizzazione
di esperienze di...**

SCENEGGIATURA DISEGNATA
STORYBOARD

ESPERIENZE LUDICHE
APPLICATE ALLA LETTURA
GAMIFICATION

SCAMBIO DI LIBRI
BOOKCROSSING

STORIE NARRATE
STORYTELLING

ABBATTIMENTO BARRIERE PERCETTIVE
CULTURALI, RELIGIOSE E DI GENERE



CHI PUÒ PARTECIPARE?

Enti locali (comuni, province, città metropolitane), istituzioni scolastiche e universitarie proprietari di istituti e luoghi di cultura.

—
Possono partecipare anche soggetti gestori pubblici e/o privati senza scopo di lucro.



IL BENE,
I BENEFICIARI

CHI PUÒ
PRESENTARE
L'ISTANZA

ESEMPIO 1

Una biblioteca di proprietà del Comune o della Provincia, di un Istituto scolastico e universitario.

Tutti questi 4 soggetti, possono presentare istanza.

ESEMPIO 2

Una biblioteca di proprietà del Comune o della Provincia, di un Istituto scolastico e universitario e gestito da un inhouse.

Tutti questi 5 soggetti, possono presentare istanza, ma sono beneficiari solo i proprietari del bene.

ESEMPIO 3

Una biblioteca di proprietà di un ente ecclesiastico o di un privato senza scopo di lucro (ad es. fondazioni *et al.*).

I 2 soggetti proprietari devono concedere in disponibilità il bene al MiBACT o al Comune.

Il MiBACT o il Comune presentano l'istanza e gestiscono, o affidano, la gestione del bene.



QUALI COSTI SOSTENIAMO?

1 lavori edili e impiantistici;

2 attrezzature e allestimento finalizzati all'abbellimento dello spazio per l'incremento della fruizione e l'accessibilità del bene;

3 spese per l'acquisto di libri nel limite massimo del 10% del finanziamento richiesto;

4 start up, primo anno, per servizi di informazione e documentazione;

5 start up, primo anno, di storytelling, storyboard, gamification;

6 servizi di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario.



QUALI RISORSE?

20 milioni di Euro

è la dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico, a valere sull'**Azione 6.7** “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”.

—
Gli investimenti finanziabili possono riguardare interventi di importo complessivo inferiore o pari a **2 (due) milioni di euro** inclusi eventuali cofinanziamenti.



COSA VALUTIAMO?

- ✓ **progetto definitivo o esecutivo o l'unico livello di progettazione;**
- ✓ **coerenza con l'Azione 6.7 del PO FESR 2014/2020.**
- ✓ **piano di gestione dell'operazione;**



COSA PREMIAMO?



ERGONOMIA

Gli arredi sono il più possibile modulari ed ergonomici, con particolare riferimento alla fruizione da parte dell'infanzia.



COMUNICAZIONE

Il progetto prevede modalità di accesso friendly: gli spazi sono dotati di segnaletica semplice, chiara, efficace ed unitaria (brand identity).



RICONOSCIBILITÀ

L'utilizzo di materiali che favoriscono la visibilità dall'esterno degli spazi e che stimolano la percezione di continuità tra lo spazio esterno / città e quello interno.



COSA PREMIAMO?



FRUIBILITÀ

Il progetto prevede servizi/orari finalizzati alla maggiore fruibilità da parte della comunità, alla coesione e integrazione sociale.



FINANZIABILITÀ

Il progetto è risultato ammissibile, ma non finanziato in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013.



SOSTENIBILITÀ

Innovazioni nella conservazione del patrimonio grazie a soluzioni a basso impatto ambientale, tali da garantire un incremento dell'efficienza energetica.



CONDIVISIONE

L'intervento proposto è supportato da evidenza documentale che attesti che l'idea progettuale sia stata condivisa attraverso forme di partecipazione della comunità territoriale (ad esempio articolo 22 del D. Lgs. n. 50 del 2016).

LABORATORI DI FRUIZIONE

**Per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi
della cultura pugliesi**



POR FESR PUGLIA 2014-2020

**ASSE VI – TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI
AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE**



COSA VOGLIAMO REALIZZARE?

**Laboratori per la fruizione dei beni,
l'innovazione dell'offerta
culturale e la creazione
di nuovi prodotti e servizi.**



Fonte: Foto di [Giovanni Dall'Orto](#), 1-3-2007



E COME?

**Sostenendo
il patrimonio culturale pubblico
per interventi che implementino i
servizi di fruizione e valorizzazione
attraverso il recupero/restauro di
beni immobili e mobili;
favorendo la loro funzionalità
mediante la dotazione di laboratori
innovativi di restauro, archeologia e
fruizione.**

PATRIMONIO CULTURALE

RECUPERO /
RESTAURO

ARCHEOLOGIA

NUOVE DOTAZIONI



COSA SPERIMENTIAMO?

**Sviluppo di
contenuti originali
attraverso la realizzazione
di esperienze di...**

LABORATORI DI DIDATTICA

OFFICINE D'ARTISTA

LABORATORI ARCHEOLOGICI

PERCORSI DI FRUIZIONE
IMMERSIVA

LABORATORI
DI DESIGN PER IL RESTAURO



IL BENE,
I BENEFICIARI

CHI PUÒ
PRESENTARE
L'ISTANZA

ESEMPIO 1

Il bene è di proprietà del Comune, della Provincia o del MiBACT.

Tutti questi 3 soggetti, possono presentare istanza.

ESEMPIO 2

Un bene di proprietà del Comune o della Provincia, di un Istituto scolastico e universitario e gestito da un inhouse.

Tutti questi 5 soggetti, possono presentare istanza, ma sono beneficiari solo i proprietari del bene.

ESEMPIO 3

Il bene è di proprietà di un ente ecclesiastico o di un privato senza scopo di lucro (ad es. fondazioni *et al.*).

I 2 soggetti proprietari devono concedere in disponibilità il bene al MiBACT o al Comune.

Il MiBACT o il Comune presentano l'istanza e gestiscono, o affidano, la gestione del bene.



CHI PUÒ PARTECIPARE?

**Enti locali (comuni, province, città metropolitane),
Istituzioni universitarie, organi periferici del MiBACT, che sono proprietari di istituti e luoghi di cultura.**

Possono partecipare anche soggetti gestori pubblici e/o privati senza scopo di lucro.

Ciascun soggetto non può presentare più di 2 domande per il conseguimento del contributo e comunque non può presentare più di una domanda riferita allo stesso bene.

In entrambe le ipotesi le ulteriori domande saranno considerate inammissibili.



QUALI COSTI SOSTENIAMO?

1 lavori edili e di restauro;

2 attrezzature e allestimento finalizzati all'abbellimento dello spazio per l'incremento della fruizione e l'accessibilità del bene;

3 start up, primo anno, per servizi di informazione e documentazione;

4 laboratori di restauro;

5 laboratori di archeologia;

6 laboratori di fruizione e animazione.



QUALI RISORSE?

50 milioni di Euro

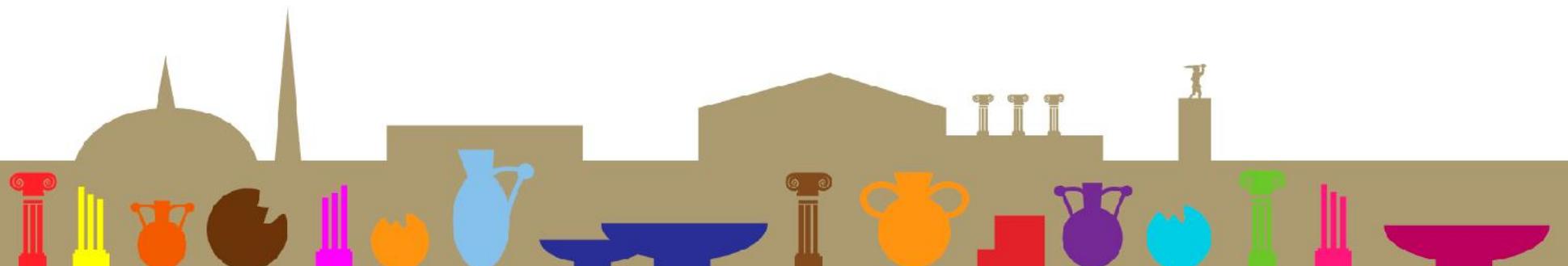
è la dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico, a valere sull’Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”.

Gli investimenti finanziabili possono riguardare interventi di importo complessivo inferiore o pari a 2 (due) milioni di euro inclusi eventuali cofinanziamenti.



COSA VALUTIAMO?

- ✓ **progetto definitivo o esecutivo o l'unico livello di progettazione;**
- ✓ **coerenza con l'Azione 6.7 del PO FESR 2014/2020.**
- ✓ **piano di gestione dell'operazione;**



COSA PREMIAMO?



ACCESSIBILITÀ

Il progetto prevede percorsi di fruizione finalizzati all'abbattimento delle barriere cognitive e sensoriali (oltre quanto già previsto dalla L.13/89 e s.m.i.)



COMUNICAZIONE

Il progetto prevede modalità di accesso friendly: gli spazi sono dotati di segnaletica semplice, chiara, efficace ed unitaria (brand identity).



RICONOSCIBILITÀ

È preferito l'utilizzo di materiali che favoriscono la visibilità dall'esterno degli spazi (vetrate, ingressi ampi e segnalati, spazi dedicati all'accoglienza e all'informazione etc.), e che stimolano la percezione di continuità tra lo spazio esterno/città e quello interno.



CONDIVISIONE

L'intervento proposto è supportato da evidenza documentale che attesti che l'idea progettuale sia stata condivisa attraverso forme di partecipazione della comunità territoriale (ad esempio articolo 22 del D. Lgs. n. 50 del 2016).



COSA PREMIAMO?



FINANZIABILITÀ

Il progetto è risultato ammissibile, ma non finanziato in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013.



SOSTENIBILITÀ

Il progetto prevede innovazioni nella conservazione del patrimonio ed individua soluzioni a basso impatto ambientale e tali da garantire un incremento dell'efficienza energetica.



TUTELA

Il progetto si sviluppa all'interno di beni inquadrati nella Legge Regionale numero 2 "Norme per la conoscenza, la valorizzazione e il recupero dei trabucchi" del 27 gennaio 2015 o beni riconosciuti dalla Legge regionale del 17 dicembre 2013, n. 44 "Disposizioni per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia".



TEATRI STORICI

Cultura a teatro



FOR FESR PUGLIA 2014-2020

ASSE VI – TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE



COSA VOGLIAMO REALIZZARE?

Progetti di completamento del recupero di Teatri storici e valorizzazione degli spazi teatrali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici.



Fonte: TSG, [link](#)



E COME?

Sostenendo il **patrimonio culturale pubblico** attraverso il **restauro di teatri storici pubblici**, favorendo la loro valorizzazione mediante interventi di riapertura di **teatri storici** chiusi e l'implementazione dell'offerta teatrale del **sistema dei teatri**.

PATRIMONIO CULTURALE

RESTAURO

RIAPERTURA

NUOVA OFFERTA TEATRALE



COSA SPERIMENTIAMO?

**Sviluppo di
contenuti originali
attraverso la realizzazione
di esperienze di...**

DIDATTICA TEATRALE

RESTAURI E RIAPERTURA
DI TEATRI CHIUSI

NUOVE TECNOLOGIE
E ATTREZZAGGI TEATRI STORICI

LABORATORI TEATRALI

LABORATORI DI SCENOGRAFIA

MESSA IN RETE DEI TEATRI



CHI PUÒ PARTECIPARE?

Enti locali (**comuni, province, città metropolitane**), proprietari di istituti e luoghi di cultura.

Possono partecipare anche soggetti gestori **pubblici e/o privati** senza scopo di lucro.

Ciascun soggetto non può presentare più di **2 domande** per il conseguimento del contributo e comunque non può presentare più di una domanda riferita allo stesso bene.

In entrambe le ipotesi le ulteriori domande saranno considerate **inammissibili**.



IL BENE,
I BENEFICIARI

CHI PUÒ
PRESENTARE
L'ISTANZA

ESEMPIO 1

Il bene è di proprietà del Comune, della Provincia o del MiBACT.

Tutti questi 3 soggetti, possono presentare istanza.

ESEMPIO 2

Il bene è di proprietà di un ente ecclesiastico o di un privato senza scopo di lucro (ad es. fondazioni *et al.*).

I 2 soggetti proprietari devono concedere in disponibilità il bene al MiBACT o al Comune.

Il MiBACT o il Comune presentano l'istanza e gestiscono, o affidano, la gestione del bene.



QUALI COSTI SOSTENIAMO?

1 lavori edili e di restauro;

2 attrezzature e allestimento finalizzati all'abbellimento dello spazio per l'incremento della fruizione e l'accessibilità del bene;

3 start up primo anno per servizi di didattica e laboratori teatrali;

4 nuove tecnologie e strumenti per la produzione e la rappresentazione artistica;

5 sviluppo di servizi aggiuntivi;

6 messa in rete.



QUALI RISORSE?

20 milioni di Euro

è la dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico, a valere sull'**Azione 6.7** “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”.

—
Gli investimenti finanziabili possono riguardare interventi di importo complessivo inferiore o pari a **2 (due) milioni** di euro inclusi eventuali cofinanziamenti.



COSA VALUTIAMO?

- ✓ **progetto definitivo o esecutivo o l'unico livello di progettazione;**
- ✓ **coerenza con l'Azione 6.7 del PO FESR 2014/2020.**
- ✓ **piano di gestione dell'operazione;**



COSA PREMIAMO?



DIDATTICA

Il progetto prevede percorsi strutturati laboratoriali per l'infanzia anche con l'ausilio di tecnologie e tecniche ludiche basate sull'esperienza personale.



COMUNICAZIONE

Il progetto prevede modalità di accesso friendly: gli spazi sono dotati di segnaletica semplice, chiara, efficace ed unitaria (brand identity).



ACCOGLIENZA

Il progetto prevede l'allestimento di spazi destinati a servizi aggiuntivi finalizzati alla migliore accoglienza ed all'inclusione sociale.



COSA PREMIAMO?



FINANZIABILITÀ

Il progetto è risultato ammissibile, ma non finanziato in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013.



SOSTENIBILITÀ

Il progetto prevede innovazioni nella conservazione del patrimonio ed individua soluzioni a basso impatto ambientale e tali da garantire un incremento dell'efficienza energetica.



CONDIVISIONE

L'intervento proposto è supportato da evidenza documentale che attesti che l'idea progettuale sia stata condivisa attraverso forme di partecipazione della comunità territoriale (ad esempio articolo 22 del D. Lgs. n. 50 del 2016).



EMPORIO DELLA CREATIVITÀ

BOTTEGHE ARTIGIANE

Luoghi della cultura e maestria del lavoro



FOR FESR PUGLIA 2014-2020

ASSE VI – TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE SICHERI CULTURALI
SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

COSA VOGLIAMO REALIZZARE?

Botteghe per la produzione di prodotti che diano conto della cultura materiale e immateriale del territorio, valorizzandola e promuovendola.



Fonte: Puglia, le splendide ceramiche di Grottaglie, [link](#)



E COME?

Sostenendo il **patrimonio culturale pubblico** per interventi che implementino i servizi di fruizione e valorizzazione attraverso il **recupero/restauro di beni immobili e mobili**;

favorendo la loro valorizzazione mediante l'insediamento di **botteghe artigianali creative** per la valorizzazione del bene e del territorio.

PATRIMONIO CULTURALE

RECUPERO /
RESTAURO

BOTTEGHE
ARTIGIANALI



COSA SPERIMENTIAMO?

**Sviluppo di
contenuti originali
attraverso la realizzazione
di esperienze di...**

BOTTEGHE ORAFE

MAESTRI DEL PANE

BOTTEGHE DELL'OLIO

CERAMICA, MAIOLICHE
TERRECOTTE

BOTTEGHE DI TESSITURA
E TELAIO

BOTTEGHE
DELLA CARTA PESTA

MAESTRI D'ASCIA



CHI PUÒ PARTECIPARE?

Enti locali (comuni, province, città metropolitane), istituzioni scolastiche e universitarie, istituti dotati di autonomia speciale e organi periferici del MiBACT che sono proprietari di istituti e luoghi di cultura, enti pubblici non economici.

Possono partecipare anche soggetti gestori pubblici e/o privati senza scopo di lucro.

Ciascun soggetto non può presentare più di 2 domande per il conseguimento del contributo e comunque non può presentare più di una domanda riferita allo stesso bene.

In entrambe le ipotesi le ulteriori domande saranno considerate inammissibili.



IL BENE,
I BENEFICIARI

CHI PUÒ
PRESENTARE
L'ISTANZA

ESEMPIO 1

Il bene è di proprietà del Comune, della Provincia o del MiBACT.

Tutti questi 3 soggetti, possono presentare istanza.

ESEMPIO 2

Il bene è di proprietà di un ente ecclesiastico o di un privato senza scopo di lucro (ad es. fondazioni *et al.*).

I 2 soggetti proprietari devono concedere in disponibilità il bene al MiBACT o al Comune.

Il MiBACT o il Comune presentano l'istanza e gestiscono, o affidano, la gestione del bene.



QUALI COSTI SOSTENIAMO?

1 lavori edili e di restauro;

2 attrezzature e allestimento finalizzati all'abbellimento dello spazio per l'incremento della fruizione e l'accessibilità del bene;

3 start up primo anno per servizi di informazione e documentazione;

4 botteghe del tessile, legno, cartapesta, ceramica *et al.*;

5 botteghe scuola, creazione di servizi integrati di formazione -lavoro;

6 percorsi espositivi di valorizzazione della maestria artigianale.



COSA VALUTIAMO?

- ✓ **progetto definitivo o esecutivo o l'unico livello di progettazione;**
- ✓ **coerenza con l'Azione 6.7 del PO FESR 2014/2020.**
- ✓ **piano di gestione dell'operazione;**



COSA PREMIAMO?



ACCESSIBILITÀ

Il progetto prevede percorsi di fruizione finalizzati all'abbattimento delle barriere cognitive e sensoriali (oltre quanto già previsto dalla L.13/89 e s.m.i.)



COMUNICAZIONE

Il progetto prevede modalità di accesso friendly: gli spazi sono dotati di segnaletica semplice, chiara, efficace ed unitaria (brand identity).



RICONOSCIBILITÀ

È preferito l'utilizzo di materiali che favoriscono la visibilità dall'esterno degli spazi (vetrate, ingressi ampi e segnalati, spazi dedicati all'accoglienza e all'informazione etc.), e che stimolano la percezione di continuità tra lo spazio esterno/città e quello interno.



CONDIVISIONE

L'intervento proposto è supportato da evidenza documentale che attesti che l'idea progettuale sia stata condivisa attraverso forme di partecipazione della comunità territoriale (ad esempio articolo 22 del D. Lgs. n. 50 del 2016).



COSA PREMIAMO?



FINANZIABILITÀ

Il progetto è risultato ammissibile, ma non finanziato in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013.



SOSTENIBILITÀ

Il progetto prevede innovazioni nella conservazione del patrimonio ed individua soluzioni a basso impatto ambientale e tali da garantire un incremento dell'efficienza energetica.



TUTELA

Il progetto si sviluppa all'interno di beni inquadrati nella Legge Regionale numero 2 "Norme per la conoscenza, la valorizzazione e il recupero dei trabucchi" del 27 gennaio 2015 o beni riconosciuti dalla Legge regionale del 17 dicembre 2013, n. 44 "Disposizioni per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia".



COME SI FA?

I bandi sono a sportello, durata **60 giorni.**
L'istanza va presentata via PEC (Posta Elettronica Certificata).

Il primo giovedì non festivo successivo l'invio telematico, l'istanza, in forma cartacea e completa degli allegati, deve essere depositata presso la *Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia*. All'atto del deposito, la Commissione rilascia, verificati i documenti, eventuale attestazione di completezza.

Gli esiti delle valutazioni, ordinati secondo una graduatoria di punteggio, vengono pubblicati, a chiusura, su www.regione.puglia.it.



**UNIONE EUROPEA
FESR 2014/2020**



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE,
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI,
SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

**Teatro
Pubblico
Pugliese**



**PiiiL
CULTURA**

**P PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020**
Il futuro alla portata di tutti



UNIONE EUROPEA



**REGIONE
PUGLIA**

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse VI - Azione 6.7

